

Reg. Gen N. 131
Del 09 marzo 2021

Oggetto art. 17-ter DPR 633/1972 - Versamento dell'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati nel mese di febbraio 2021

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ dispone di provvedere al versamento della somma complessiva di **€ 3.591.891,34** relativa all'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati dall'Agenzia nel corso del mese di febbraio 2021 secondo quanto stabilito dal nuovo art. 17-ter del DPR 633/1972 (c.d. Split Payment).

A tal fine il direttore generale Cesare Paonessa determina:

1. di liquidare ed effettuare il pagamento della somma di **€ 3.583.656,51 (mediante modello F24 EP – codice tributo 620E)** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2020-2021-2022, annualità 2021 (Cap. 4680/1 - *IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario*) Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 con imputazione della spesa sugli impegni di seguito indicati:
 - **€ 11.359,96** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 46 del 29/01/2021 – imp. 2021/245;
 - **€ 700.000,00** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 459 del 04/08/2020 – imp. 2021/267;
 - **€ 1.519,35** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 56 del 03/02/2021 – imp. 2021/269;
 - **€ 18.884,20** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 45 del 29/01/2021 – imp. 2021/270;
 - **€ 28.938,66** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 42 del 29/01/2021 – imp. 2021/271;
 - **€ 22.540,68** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 43 del 29/01/2020 – imp. 2021/272;
 - **€ 10.013,64** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 44 del 29/01/2021 – imp. 2021/273;
 - **€ 29.599,25** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 21 del 20/01/2021 – imp. 2020/274;
 - **€ 2.519,38** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 53 del 03/02/2021 – imp. 2021/275;
 - **€ 15.195,03** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 12 del 18/01/2021 – imp. 2021/276;
 - **€ 47.605,52** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 18 del 20/01/2021 – imp. 2021/277;
 - **€ 35.401,91** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 54 del 03/02/2021 – imp. 2021/278;
 - **€ 3.657,31** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 52 del 03/02/2021 – imp. 2021/283;

- **€ 8.831,41** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 94 del 19/02/2021 – imp. 2021/319;
 - **€ 47.605,52** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 87 del 18/02/2021 – imp. 2021/320;
 - **€ 2.028,44** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 85 del 18/02/2021 – imp. 2021/321;
 - **€ 481.666,67** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 613 del 30/10/2020 – imp. 2021/322;
 - **€ 963.333,33** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 595 del 19/10/2020 – imp. 2021/323;
 - **€ 1.008.183,75** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 730 del 17/12/2020 – imp. 2021/324;
 - **€ 144.772,50** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 74 del 11/02/2021 – imp. 2021/325;
2. di liquidare ed effettuare il pagamento della somma di **€ 8.234,83 (mediante modello F24 EP – codice tributo 620E)** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2020-2021-2022, annualità 2021 (Cap. 4680/0 - *IVA da scissione pagamenti – Spese di funzionamento*) Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 con imputazione della spesa sugli impegni di seguito indicati:
- **€ 3.370,92** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 47 del 12/01/2021 – imp. 2021/244;
 - **€ 4.863,91** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 82 del 18/02/2021 – imp. 2021/314.

Motivazione

La Legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/14, art. 1, comma 629, lett. b) introducendo il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia della mobilità piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (Split payment).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015 "*L'imposta relativa alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi diviene esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi*", mentre ai sensi del successivo articolo 4, comma 1 "*il versamento dell'IVA dovuta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, tramite modello "F24 Enti pubblici"*.

In relazione a quanto sopra occorre ora procedere al versamento delle somme relative all'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati dall'Agenzia nel corso del mese di febbraio 2021.

* * *

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2022-2023, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Con Decreto del Ministro dell'interno del 13 gennaio 2021, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2020 al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali.

Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro I termini suddetti trova applicazione l'art. 163 comma 2 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Il comma 6 del suddetto articolo sancisce che *"I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis)"*.

Rientrando la liquidazione della spesa oggetto del presente provvedimento tra gli obblighi speciali regolati dalla legge, si ritiene di poter procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento come specificato in Decisione.

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente provvedimento occorrerà procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento² .

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 09 marzo 2021

¹ Ai sensi degli artt. 107, 184 e 185 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, degli artt. 35 e 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 3 del 31 gennaio 2020, ha rinnovato l'incarico di direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese all'ing. Cesare Paonessa. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005